



Ministero dell'istruzione e del merito

I.S. San Pellegrino con Convitto Annesso

Viale della Vittoria, 6 – 24016 San Pellegrino Terme (BG) - ☎ 0345 21096

✉ info@issanpellegrino.edu.it - ✉ bgis041007@pec.istruzione.it - Cod. Mecc. BGIS041007

PIANO RECUPERI 2022/23

(Approvato con delibera n. 19 nel Collegio Docenti del 19/12/2022)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Ministeriale n. 42 del 22 maggio 2007
- Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007
- O.M. 92 del 5 novembre 2007
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009
- Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017

PRINCIPALI INDICAZIONI NORMATIVE

1. Le **attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa** che ogni istituzione scolastica predispone annualmente.
2. Esse **sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti** e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.
3. **Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno** che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali.
4. Le attività di recupero sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione delle insufficienze e **si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti**.
5. Le **attività di recupero**, realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, **sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate per tali studenti negli scrutini** suddetti.
6. **Le istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di attivare gli interventi di recupero e, nell'ambito della propria autonomia, individuano le discipline e/o le aree disciplinari che necessitano degli interventi**. Esse determinano altresì le modalità di organizzazione e realizzazione precisandone tempi, durata, modelli didattico- metodologici, forme di verifica dei risultati conseguiti dagli studenti, criteri di valutazione, nonché modalità di comunicazione alle famiglie.
7. Nell'organizzazione delle attività di sostegno e di recupero **possono essere previsti interventi per gruppi omogenei di studenti provenienti da classi parallele per le carenze dimostrate nelle stesse discipline. Possono essere, altresì, determinati calendari delle lezioni che prevedano soluzioni flessibili e differenziate nella composizione delle classi**.
8. Ulteriori modalità di supporto possono essere realizzate assegnando ad uno o più docenti, individuati dal consiglio di classe o ai docenti dell'organico dell'autonomia compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale o per piccoli gruppi (c.d. "sportello didattico").
9. **Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti che hanno effettuato un corso di recupero svolgono verifiche documentabili**, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. **La tipologia delle verifiche viene deliberata durante le riunioni delle Aree disciplinari che possono prevedere verifiche scritte e/o orali** in relazione alla natura della/e materie oggetto degli interventi di recupero.

10. Per le classi prime IP alla fine dell'anno scolastico, il consiglio di classe comunica alle famiglie le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI e la definizione delle "misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento" da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.
11. Le scuole promuovono e favoriscono la partecipazione attiva degli studenti alle iniziative di sostegno programmate, dandone altresì periodicamente notizia alle famiglie. **Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi** suddetti e, al termine di tali attività sono effettuate verifiche volte ad accertare l'avvenuto recupero, del cui risultato si dà puntuale notizia alle famiglie.
12. **Qualora i genitori** o coloro che ne esercitano la relativa potestà **non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.**
13. Per la realizzazione delle attività di sostegno e recupero sono utilizzate le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, incrementate delle ulteriori risorse che, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale della scuola, sono assegnate alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, come pure le risorse che, nell'ambito di quelle previste dalla Legge finanziaria per i processi di riqualificazione del sistema scolastico, sono specificamente destinate allo scopo.

CRITERI DI ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE PER L'ANNO IN CORSO

Per l'organizzazione e la pianificazione degli interventi si è tenuto conto:

a. Degli aspetti che incidono sull'utilizzo delle risorse:

- priorità nell'utilizzo del budget annuale;
- priorità riferite agli esiti individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- n° minimo di ore per intervento.

b. Degli aspetti organizzativi:

- possibilità di comparazione delle valutazioni e somministrazione di prove comuni per l'accertamento delle carenze formative;
- attivazione delle attività di recuperi per classi parallele;
- utilizzo di strumenti per misurare l'efficacia degli interventi di sostegno e recupero;

c. Dell'efficacia della didattica:

- attività che consentano la personalizzazione dell'intervento didattico;
- modalità di lavoro di gruppo e di peer tutoring;

Nel mese di settembre/ottobre 2022

A inizio anno scolastico per un periodo di due settimane vengono ripresi i contenuti irrinunciabili del precedente anno scolastico, al termine del ripasso viene somministrata una prima verifica i cui risultati sono comunicati alle famiglie tramite registro elettronico.

Le Aree disciplinari che hanno docenti con distacco dall'insegnamento, tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni, organizzano:

- sportelli didattici
- attività di compresenza in orario curricolare tra i docenti titolari delle classi e i docenti dell'organico potenziato

Entro dicembre 2022

Le Aree disciplinari:

- individuano le modalità di accertamento del superamento delle carenze formative;
- forniscono indicazioni relativamente alle attività di recupero/potenziamento da svolgersi dopo gli scrutini intermedi e finali.

Sulla scorta delle indicazioni pervenute dalle Aree disciplinari viene elaborata una proposta organica e dettagliata delle attività di recupero da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti delibera le modalità di organizzazione delle attività di recupero e le indicazioni

operative da fornire alle Aree Disciplinari, ai Consigli di Classe e ai singoli insegnanti, tenendo conto dei dati concernenti gli esiti degli scrutini relativi agli anni precedenti e delle esigenze formative che emergono dalla progettazione e dalla valutazione dell'Istituto.

Nel mese di gennaio 2023

Le aree disciplinari predispongono prove di verifica comuni sulla scorta delle competenze irrinunciabili relative al primo periodo stabilite nella programmazione di Area disciplinare.

Allineamento didattico – febbraio 2023 (dall'1 al 14 febbraio)

In questa fase di pausa nell'avanzamento della programmazione didattica, si riprendono i contenuti essenziali del lavoro svolto durante il primo periodo. I docenti dedicano a questo intervento due settimane dando riscontro delle attività svolte (recupero, potenziamento, personalizzazione, valorizzazione delle eccellenze...) sul registro elettronico. Alla fine del periodo di allineamento viene somministrata la verifica sulle attività svolte (per tutte le classi IP l'UDA Recupero/Approfondisco).

Per l'indirizzo turistico, qualora alla fine del I periodo il docente non riscontrasse nella propria classe alcuna insufficienza, valuterà l'opportunità di effettuare attività di approfondimento o proseguire con la programmazione.

Nel mese di marzo 2023

Corsi pomeridiani (ex IDEI) -solo per le discipline per le quali non sono presenti docenti con distacco-rivolti a gruppi di studenti provenienti, per lo più, dalla medesima classe e tenuti dall'insegnante curricolare. È possibile l'accorpamento di 2-3 classi per raggiungere il minimo di **8 studenti** per gruppo. I corsi pomeridiani sono proposti dal docente della classe, approvati dal Consiglio di Classe e autorizzati dal Dirigente Scolastico. I docenti danno riscontro delle attività svolte sia sul registro di classe sia su quello personale.

Entro maggio 2023

Le Aree disciplinari predispongono prove di verifica (sulla scorta delle competenze irrinunciabili dell'intero a.s. stabilite nella programmazione di Area disciplinare) relative alla sospensione del giudizio e alla revisione del PFI per quanto riguarda le classi prime IP. Segnalano (per le materie individuate dal collegio dei docenti quali oggetto di corsi di recupero) gli insegnanti disponibili a tenere i corsi di recupero estivi.

Nei mesi giugno/luglio 2023

Vengono calendarizzati i corsi di recuperi estivi le cui modalità organizzative sono esplicitate in seguito.

COMPITI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Al fine di assicurare omogeneità di procedure e decisioni **il C.d.C.:**

- effettua l'analisi dei bisogni formativi degli studenti;
- individua la natura delle carenze;
- programma le attività di personalizzazione in relazione alle esigenze degli studenti;
- programma l'azione diversificata di sostegno e/o recupero (con possibilità, per gli studenti, di raggiungere autonomamente gli obiettivi);
- indica gli obiettivi dell'azione di recupero;
- assegna agli studenti le attività di recupero;
- comunica alla famiglia le attività di recupero assegnate, oppure la possibilità del raggiungimento autonomo degli obiettivi;
- certifica gli esiti delle verifiche ai fini del superamento delle carenze formative;
- entro la data di inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico si riunisce per lo scrutinio differito, certificando, attraverso comunicazione scritta, gli esiti delle verifiche, effettuate dai docenti titolari della disciplina nella classe, ai fini del superamento delle carenze formative (sospensione del giudizio) deliberando l'ammissione alla classe, e ne comunica l'esito alla famiglia.

- **per gli studenti certificati, che nel PDP abbiano la possibilità di recuperare con interrogazioni orali le eventuali verifiche scritte non sufficienti, nello scrutinio differito recuperano con la prova orale, l'eventuale insufficienza alla prova scritta.**
- certifica, subito dopo la loro somministrazione, gli esiti delle verifiche e delle attività di recupero di inizio anno per gli studenti del primo anno IP per i quali è stata deliberata la revisione del PFI e ne comunica l'esito alla famiglia. Nel caso permangano lacune in uno o più insegnamenti, pianifica ulteriori attività di recupero.

COMPITI DEI DOCENTI

Durante e dopo lo scrutinio intermedio (I Periodo)

I singoli docenti:

- Individuano le carenze nella propria disciplina e la tipologia di recupero per ogni studente e comunicano alla famiglia, tramite il registro elettronico, la modalità di recupero, le motivazioni delle insufficienze e le indicazioni di lavoro per lo studente.

Durante e dopo lo scrutinio finale (II Periodo)

- Segnalano sul proprio registro le carenze nella propria disciplina, la tipologia di recupero individuata per ogni studente;
- Per le discipline oggetto di giudizio sospeso (o aiuto a giugno) comunicano alla famiglia degli studenti le modalità di recupero, le motivazioni delle insufficienze e le indicazioni di lavoro per lo studente;
- Per le classi Prime IP comunicano alla famiglia degli studenti le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento nonché le indicazioni di lavoro per lo studente.
- **Dopo lo scrutinio differito, allo studente che abbia ricevuto la sufficienza con voto di consiglio, assegnano un compito basato sulle competenze irrinunciabili (problema, lavoro di ricerca, compito di realtà, studio di un caso...) da consegnare all'inizio dell'a.s. successivo la cui valutazione sarà l'esito in ingresso per il nuovo a.s..**

TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Attività di sostegno/rinforzo

- **Interventi di recupero in itinere**, su specifica indicazione del docente della disciplina, al termine delle unità di apprendimento, al fine di offrire un recupero immediato delle difficoltà emerse.
- **Sportelli didattici** (per quelle discipline dove sono presenti docenti con distacco) con finalità di consulenza e assistenza agli alunni singoli o per piccoli gruppi (su richiesta del singolo alunno o su indicazione del docente della disciplina). Lo sportello didattico consiste in un intervento singolo, della durata di un'ora, effettuato alla sesta/settima ora di lezione. **Gli alunni individuati dai docenti titolari delle classi sono tenuti alla frequenza dello sportello loro assegnato.**
- **Attività di compresenza** in orario curricolare tra i docenti titolari delle classi e i docenti dell'organico potenziato, orientata all'attivazione di forme di recupero attraverso un apprendimento cooperativo in piccoli gruppi.
- **Allineamento didattico** svolto o all'inizio dell'anno scolastico per gli studenti che hanno chiesto il passaggio da altro istituto/indirizzo, o alla fine del primo periodo secondo le modalità descritte in precedenza.

Attività di recupero

- **Corsi ex-IDEI** alla fine del primo periodo, solo per le discipline che non hanno docenti con distacco.
- **Corsi di recupero estivi al termine delle lezioni** Salvo diversa disposizione normativa: per tutte le discipline, per gruppi omogenei di studenti provenienti da classi parallele (con una programmazione parallela e modulare). I corsi programmati **dal 19 giugno al 05 luglio 2023** si terranno in orario mattutino e pomeridiano.

La durata complessiva di ciascun corso è indicativamente quantificata in n. 12 unità orarie da 45 minuti cadauna che può variare in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

I corsi sono attivati per tutte le discipline con un **numero di studenti** con sospensione (al netto di quelli che hanno presentato formale rinuncia) **pari ad almeno 6** tenendo anche conto di situazioni particolari. Numero massimo di studenti partecipanti: indicativamente **non superiore a 12**.

Termine ultimo di accertamento e scrutini entro il 15 luglio 2023

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI GRUPPI DI STUDENTI (CORSI ESTIVI)

In ordine preferenziale:

- Docente di ruolo dell'Istituto in ordine di graduatoria (se disponibile e **non impegnato negli esami di stato**);
- Docente a tempo determinato in servizio in ordine di anzianità di servizio in istituto;
- Docente esterno (rapporto di collaborazione occasionale) secondo il seguente ordine: docenti abilitati, docenti non abilitati iscritti nella graduatoria dei supplenti di Istituto, docenti con laurea specialistica non iscritti nella graduatoria di istituto, laureati con laurea triennale.

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nella considerazione:

- che le risorse disponibili per le attività di recupero e/o sostegno vengono determinate:
 1. in sede di contrattazione integrativa relativamente alla quota di Fondo di istituto da destinare a tale attività;
 2. in sede di Programma Annuale per le altre risorse (quali il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, le risorse stanziare dal MIUR per i processi di riqualificazione del sistema scolastico sono specificamente destinate allo scopo);
- che, come previsto dalla normativa (art. 2 comma 3 OM 92/07), le attività di recupero "si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti";

il monte ore complessivo a disposizione di ciascun consiglio di classe è determinato in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

Tutti i corsi deliberati dai CdC sono autorizzati dal Dirigente Scolastico previa verifica della copertura finanziaria.